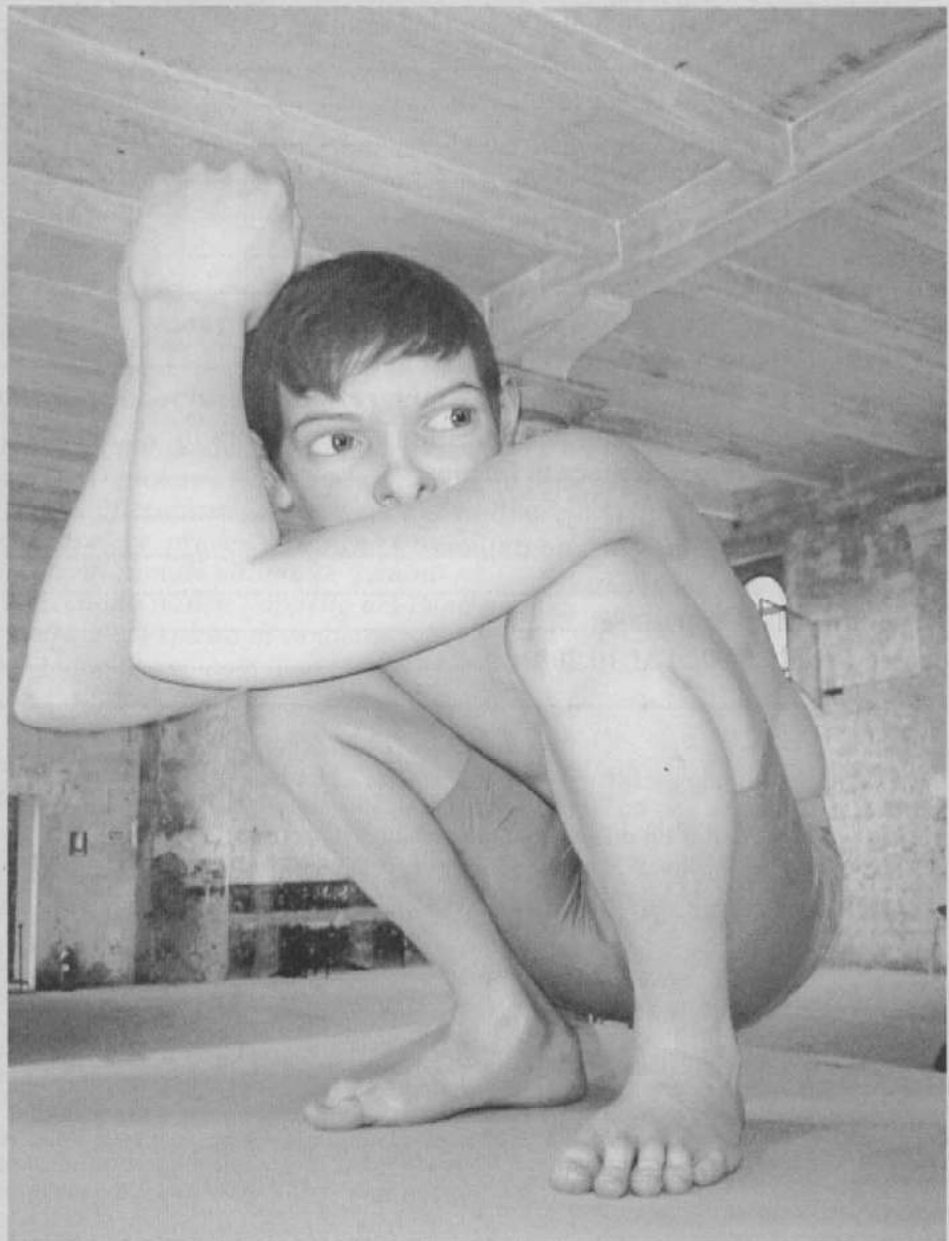


rinascita flash

N° 5/2001
fondato nel 1992
DM 3 / EUR 1,53

**bimestrale di opinioni, informazioni,
proposte italiane in Baviera**



**tra l'altro, in
questo numero:**

**La lingua del cuore
Der Mensch als Kunstobjekt
Canzoni dietro le sbarre**

**pg. 6
pag. 7
pag 11**

11 settembre 2001	3
EURO, Euro, Euro	5
L'allergia al sole	5
L'orecchio sinistro più recettivo del destro?	5
L'estradiolo rende gli uomini padri fidati	5
La lingua del cuore	6
Maria Cristina Picciolini espone al Katzlmacher	6
Der Mensch als Kunstobjekt	7
La solitudine, la natura del sé	7
L'origine rinascimentale delle "Wunderkammern"	8
Un giallo ad Aquileia	9
Gli appuntamenti di fine estate	10
Canzoni dietro le sbarre	11
All'assemblea della FUSIE	11
Der Siegesring	12
Colora la tua città	12
Una notte italiana	12
Un piano per richiamare gli scienziati italiani che lavorano all'estero	13
La prima "Settimana mondiale della lingua italiana"	13
Incontro al CSERPE di Basilea sull'immigrazione: i provvedimenti allo studio oggi nell'UE già applicati agli italiani emigrati cento anni fa	14
Il dottor risparmio non piace ai farmacisti	14
Schule: lernen und trotzdem Spaß haben !	15
120 milioni di persone parlano italiano	16
il tedesco	16
Paziente è chi sa aspettare!	17
oroscopo dal 15.09 al 31.10.2001	18
relax	19

**In copertina: „Boy“ von Ron Mueck – der Sphinx in den alten Werftshallen
(vedi pg. 7)**

IMPRESSUM: rinascita flash

Redaktion: S. Cartacci (sc), E. Maguolo-Wenzel (emw), G. Minelli (gm);
 Mitarbeiter: M. Alberti, L. Chiarot (LCh), A. Diprè, J. Jurczyk (J.J), H. Lietfien, L. Pawelka, I. Spyropoulos,
 Zeichnungen: H. Lietfien; Foto: Agenzia ANSA, G. Tumminaro; Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München
 Verantw. Redakteur und Anzeigeverantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel; Inhaber: Egle Maguolo-Wenzel, Übersetzerin
 Anschrift für Inhaber, Verlag, verantw. Redakteur und Anzeigenverantw.: Egle-Maguolo-Wenzel Verlag, Mauthäuslstr. 13, D-81379
 München

Tel. 089/788126, Fax 089/784050, e-mail: e-m-wenzel@t-online.de, www.rinascita.de/rinascita-flash

Abbonamento annuo: DM 30,— K.to Nr. 2668 47-808 - Postbank München - BLZ 700 100 80

11 settembre 2001



Di fronte a questo atto disumano condividiamo il cordoglio che unisce la comunità mondiale. In questo momento di sgomento e paura, riconfermiamo il nostro impegno ideale contro ogni forma di fanatismo, terrorismo e guerra, al fine di isolare, disarmare, prevenire e punire nella legalità democratica internazionale chiunque semini morte. Accogliamo e facciamo nostro l'appello del Papa a non permettere che prevalga lo spirito di vendetta e di ritorsione. La redazione

Sono 50 i Paesi che contano vittime fra i più di 5000 morti e feriti negli attentati terroristici che hanno colpito gli USA. Nessuno di noi può, né vuole pensare che questa tragedia non lo riguardi, perché il terrorismo può colpire chiunque e dovunque, e con le armi più disparate.

I volantini della Lega Nord a Venezia propagandano "clandestini = terroristi islamici", mentre il telegiornale ci informa che i terroristi che vivevano in Germania "avevano l'aria di persone per bene", minando sottilmente la struttura di fiducia che si è creata a fatica in tanti anni di convivenza.

Nessuno dubita che i mandanti degli attacchi suicidi debbano essere individuati e chiamati a rispondere delle loro azioni, ma bisogna reagire con consapevolezza sia al dolore e alla paura, sia alla tentazione di trovare in fretta un colpevole purchessia e vendicarsi. Questo è il momento della politica, prima che degli eserciti, è il momento di puntare sull'ONU e sulla mediazione europea, per aiutare le popolazioni dei Paesi in cui il terrorismo può nascere, dalla povertà e dall'avvilimento, prima ancora che dal fanatismo. Un'intera generazione di giovani statunitensi vive già so-

"Gli attentati che hanno ciecamente colpito obiettivi civili, economici e militari nevralgici degli Stati Uniti d'America, sono attentati alla civiltà e alla convivenza umana.

Dietro a quegli obiettivi e dentro quegli aerei decine di migliaia di persone sono divenute casualmente e tragicamente vittime di una catena di odio, di violenze e di vendette che ha seminato in pochi istanti morte e terrore e paura, beffando i sistemi di difesa della più grande superpotenza dell'occidente sviluppato.

Un generale e rinnovato impegno per la pace significa oggi più che mai fare appello, con coraggio, alla non violenza, alla determinazione. Non è possibile costruire giustizia con l'odio, le armi, il terrore". 16 settembre, Pierluigi Sotgiu, consigliere del Comites

gnando di compiere qualcosa di eroico per la sua patria, ma anche un'intera generazione di ragazzi musulmani potrebbe presto identificarsi in Osama bin Laden, un Che Guevara mediorientale, se la reazione del governo e dell'esercito degli Stati Uniti non dovesse essere equa. Non possiamo rassegnarci a tornare ai tempi in cui si guardava al colore della pelle o si facevano distinzioni d'ordine religioso, dobbiamo insistere a cercare occasioni di dialogo e di integrazione che permettano ai popoli di trovare, o ritrovare, un modo pacifico di convivere. 17 settembre, Sandra Cartacci, presidente di rinascita e.V.



curiosità made in EURO.

Siamo alla vigilia. Il 1° gennaio del prossimo anno lo avremo nelle nostre tasche. Sarà meglio o peggio?

Ormai è fatta. Non pensiamoci più. A noi italiani di Germania la nuova moneta dovrebbe comunque facilitare la vita. Quando acquisteremo qualcosa in Italia non dovremo più calcolare il prezzo in marchi e viceversa.

Un po' di complicazioni ci saranno nei primi due mesi, dato che, così, per rendere la cosa un po' meno noiosa, all'inizio l'Euro circolerà in compagnia delle altre monete moriture. Quando andremo a fare la spesa potremo pagare in Euro o in lire/

marchi (fin qui niente di male), ma anche il resto potremo riceverlo in Euro o lire/marchi.

Scenetta: La tavoletta di cioccolato che fino al 31. dicembre 2001 costava 1,49 DM poi dovrebbe costare 76 Cents. Paghiamo con 2 Euro. Calcoliamo quanti Euro/Cents dovremmo ricevere di resto. Abbastanza facile: 1,24 Euro. Ma la cassiera ci restituisce 2,43 DM. Sarà giusto? Basta controllare somme e sottrazioni, e, già che ci siamo, possiamo anche fare il rapporto in lire, tenendo conto che 1 DM corrisponde a 989,43 Lire ed 1 Euro a 1.936,27 Lire.

Buon divertimento! (emw)



Mentre le stelle della bandiera americana simboleggiano gli Stati aderenti, le 12 stelle gialle della bandiera dell'Unione Europea non hanno niente a che fare con i 12 Stati della ex-CEE. Ora, infatti, anche se gli Stati sono diventati 15, le stelle sono rimaste 12. È stato scelto il 12 perché nell'antichità questo numero indicava la perfezione, l'equilibrio del cosmo, ecc. 12 erano le fatiche di Ercole, le tribù d'Israele, i mesi dell'anno, gli apostoli, i segni zodiacali

Gli elementi architettonici (finestre, portali, ponti) che si trovano sulle banconote indicano lo spirito di apertura, di cooperazione e di comunicazione tra i popoli.

La zona euro, con 290 milioni di abitanti contro i 268 degli USA e i 126 del Giappone, ha il 19,4 per cento del PIL (prodotto interno lordo) mondiale, gli USA il 19,6 ed il Giappone il 7,7 per cento. Detiene il record del commercio estero mondiale: il 18,6 per cento (USA: 16,6 e Giappone 8,2 per cento)

DM	EURO	LIRE
1,96 Pfennig	1 Cent	19,36
3,91 Pfennig	2 Cent	38,72
9,78 Pfennig	5 Cent	96,8
19,56 Pfennig	10 Cent	193,6
39,12 Pfennig	20 Cent	387,2
97,79 Pfennig	50 Cent	968,1
1,96 DM	1 EURO	1.936,27
3,91 DM	2 EURO	3.872,54
9,78 DM	5 EURO	9.681,35
19,56 DM	10 EURO	199.362,70
39,12 DM	20 EURO	38.725,40
97,79 DM	50 EURO	96.813,50
195,58 DM	100 EURO	193.627
391,17 DM	200 EURO	387.254
977,92 DM	500 EURO	968.135

L'allergia al sole

Perché gli italiani difficilmente ne soffrono.

Essere allergici al sole non è la stessa cosa che essere allergici ai pollini, ai peli di gatto o ai frutti di mare. Né tanto meno si tratta di un'allergia „da contatto“ ai raggi solari.

Esiste però davvero una rara variante del metabolismo dell'emoglobina, chiamata porfiria, nella quale vengono prodotte sostanze cosiddette fotosensibilizzanti, che sulla pelle fungono da veri e propri specchi ustori, come quelli di Archimede. Esse amplificano l'effetto dei raggi solari provocando in breve tempo vere e proprie ustioni.

Certi individui nel metabolizzare determinati farmaci pro-

ducono sostanze simili con effetto appunto fotosensibilizzante.

Prendersi un bell'eritema solare come si deve con bruciore e bollicine, perché si è stati poco accorti al sole di mezzogiorno, non è dal punto di vista medico una vera allergia, allo stesso modo di come non lo è ustionarsi toccando una pentola infuocata.

Eppure molti nostri amici dicono di soffrirne: sono coloro che sono contenti quando il cielo finalmente si rannuvola e una pioggia rinfrescante cade, reinstaurando il noto circolo (caldo asfissiante, pioggia abbondante, caldo asfissiante, ecc.).

Chi di noi al mare o in montagna non diventa rosso se non sta attento al sole? Qualcuno però si abbronzia subito, senza scottarsi: avesse antenati arabi o addirittura africani? La prima volta che ho visto che anche gli africani neri neri al mare si mettono la crema come tutti, sono rimasto assai sorpreso... Saranno anche loro allergici?

Bè tra gli italiani di Germania che conosco non c'è nessuno con questo disturbo. E voi, siete allergici al sole?



L'orecchio sinistro più recettivo del destro?

È stato accertato inequivocabilmente in una ricerca condotta in una università londinese, che le parole udite dall'orecchio sinistro rimangono più a lungo nella nostra memoria di quelle „entrate“ dall'orecchio destro.

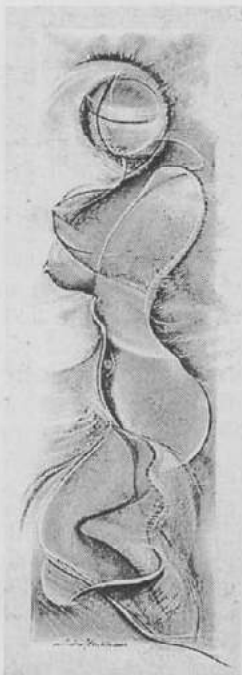
Pensateci quando volete sussurrare a qualcuno qualcosa che non si dovrebbe mai dimenticare.

L'estradiolo rende gli uomini padri fidati

Una ricerca clinica canadese condotta su uomini che stanno diventando padri per la prima volta ha confermato le ipotesi dei ricercatori. Durante il primo trimestre della gravidanza delle proprie mogli o compagne il livello di testosterone dei futuri padri si abbassa a favore di quello dell'estradiolo: gli uomini diventano così più "materni" meno "cacciatori".

I ricercatori discutono se ciò possa essere interpretato come un effetto naturale protettivo per il nascituro oppure che sia dovuto al maggiore consumo di alcolici, che sembra porti anche a tale "inversione" ormonale.

(pagina a cura di gm)



Maria Cristina Picciolini espone al Katzlmacher

La pittrice grossetana M. Cristina Picciolini, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze e insegnante d'arte sia in Italia che in Germania, dove attualmente risiede, ha scelto come luogo d'esposizione dei suoi ultimi lavori un locale italiano fra i più famosi e classici del centro di Monaco, abitualmente frequentato da intellettuali e artisti: Der Katzlmacher.

Titolo della mostra: "L'ombelico del mondo non è dove voi pensate". Un titolo che vuole essere, allo stesso tempo,

un monito alla vanità egocentrica di certa critica e un filo rosso per la lettura e la comprensione di un ciclo di lavori che culmina con due tele di grande suggestione e seduzione: "Eva" e "Adamo".

Incastonate negli spazi lasciati liberi da un severo arredamento d'epoca, i disegni e le delicate pitture della Picciolini parlano di una graduale, ma inarrestabile, presa di coscienza della femminilità e di quel potenziale di energia inespressa, che in essa ancora si cela.

La curva, dice la pittrice, è il *disegno* con cui essa ci parla e quelle curvilinee, sia che reggano un impianto astratto sia che delimitino un elemento figurativo, si tendono, sotto la tensione propulsiva che contengono, fino ad un punto critico di equilibrio dinamico, premonitore di una imminente fase espansiva.

Nell' "Osservatore" (pastello) l'alterità si presenta con lo sguardo indagatore di un viso maschile, di fronte al quale il corpo femminile sembra disfarsi e regredire verso una forma primitiva. Ma è solo un momento di disagio. "Eva" sa appropriarsi anche di questa "freddezza scientifica" trasformandola in energia erotica e creativa, non temendo più il confronto con un "Adamo" fuggente, ormai non più "ombelico del mondo". (Miranda Alberti)

(Altre mostre importanti in Germania: 1995 Commerzbank; 1998 Studio Prof. Königshöfer; 2001 Collettiva: Künstler aus aller Welt (Artisti di tutto il mondo).

La lingua del cuore

Il professor Francesco Sabatini, presidente dell'Accademia della Crusca, l'istituto secolare con sede a Firenze innalzato alla gloria della nostra bella lingua, ci ha onorato di una sua visita e di una sua prolusione (in tedesco, purtroppo) *mal* pronunciata nell'*aula magna* della Ludwig-Maximilians-Universität.

Non è stato facile comprendere la complessa argomentazione della relazione del professore dal titolo „Europäische Mehrsprachlichkeit als Aufgabe europäischen Bildungspolitik“ eppure crediamo di averne compreso il modello „a mosaico“ che lo sottende, un modello compromissorio che non fa male a nessuno e che lascia via libera alle lingue dominanti: inglese e francese.

Un modello teorico, però, che non si basa su dati reali rischia di avere la durata di un sogno, e, a quanto sembra, l'Acca-

demia della Crusca ignora, nella sua elevata spiritualità, questi dati empirici e noiosi. Insomma tutto è bene quello che finisce bene ... e infine il professore se n'è tornato alla sua Firenze senza neppure salutare, simbolicamente, uno di quei tanti insegnanti che quotidianamente lavorano, con successo, alla diffusione del nostro solare idioma.

L'anno europeo dedicato alle lingue volge al termine e ancora troppo pochi sono stati i contributi veramente interessanti a questa questione fondamentale per il nostro futuro unitario, perciò il gruppo di „scripta manent“ ha deciso di dedicare il prossimo incontro di ottobre all'approfondimento di questo tema dandogli il titolo „la lingua salvata/la lingua del cuore“. (Miranda Alberti)

Gli interessati possono avere ulteriori informazioni telefonando al (089) 14 14 516, Miranda.Alberti@t-online.de

Der Mensch als Kunstobjekt

Die fünf Meter hohe Skulptur des sitzenden „Boys“ von Ron Mueck ist zum Sinnbild der 49. Kunst-Biennale in Venedig geworden.

Wie kein anderes Werk aus der Ausstellung „Plateau der Menschheit“ („Platea dell'umanità“) des Biennale-Kurators, des Schweizer Harald Szeemann wurde ein Porträt eines kleinen Jungen in aller Welt bekannt. Der Ruhm ist völlig verdient. Die Besucher der „Corderie“ werden mit ihm schon am Eingang konfrontiert. Der kindliche, moderne Sphinx schafft die - von Szeemann gewünschte - Stimmung des Nachdenkens

über die Lage der Menschen in unserer Welt. Es ist die Welt der rasanten Globalisierung mit Hilfe der Technik und der neuen Medien. Die Zukunft ist aber ungewiss.

Die Ängste und Fragen der Menschen spiegelt die Ausstellung im Arsenale und den Giardini di Castello mit 32 nationalen Pavillons wieder.

Hier wurde der deutsche Pavillon - mit einem perfekt eingebauten klaustrophobischen Einfamilienhaus von Gregor Schneider - als bester Länderbeitrag von der Jury ausgewählt. (Am besten geht man sofort nach

Eröffnung um 10.00 dorthin, sonst riskiert man stundenlanges Stehen in einer Warteschlange.)

Wie bei 48. Biennale - unter der Motto „dAPAERTutto“ - konnte Harald Szeemann auch heuer mit seiner kunterbunten Inszenierung (so viele Videos und Filme hat es noch nicht gegeben) einen riesigen, internationalen Erfolg erreichen. Es ist zu erwarten, dass auch die 50. Jubiläumsausgabe von ihm konzipiert wird.

Die 49. Biennale ist bis zum 4. November zu sehen. (www.labiennaledivenezia.net) (Jerzy Jurczyk)

La solitudine, la natura del sé



La solitudine è un fiore, un loto che sboccia nel tuo cuore. Essere soli è positivo, è salutare. È la gioia di essere se stessi. È la gioia di avere il proprio spazio. La beatitudine dell'essere soli. Si è veramente vivi quando si è in grado di stare soli, allorché non esiste più dipendenza da qualcun altro, da

nessuna situazione contingente, da nessuna condizione imposta. Nella vita, come nella morte, può perdurare perché non viene a te dall'esterno. È qualcosa che nasce in te.

È qualcosa che nasce in te. È la tua stessa natura. È la natura del tuo sé. La solitudine è così intensa, che occorre coraggio. Tale è la profondità del silenzio che nessun rumore la penetra. Ma da quella solitudine si sprigiona la beatitudine. Da quella solitudine si sperimenta DIO. Non esiste altra via: non è mai esistita, ne mai esisterà. Celebra la so-

litudine, celebra il tuo spazio puro, e nel tuo cuore sorgerà un canto sublime. E sarà un canto di consapevolezza. Sarà il canto di un uccello solitario che da lontano lancia il suo richiamo, non chiama nessuno in particolare, si limita a chiamare perché il suo cuore è colmo e vuol chiamare, perché le nuvole sono colme e desiderano sciogliersi in pioggia, perché il fiore è pieno e i petali si aprono e si sprigiona una fragranza che non ha una meta, un indirizzo.

Lascia che la tua solitudine diventi una danza. (F. Frattolillo)

Francesco Frattolillo espone le sue opere più recenti nella Trattoria del Cavaliere, Weissenbergerstr. 3.

L'ORIGINE RINASCIMENTALE DELLE "WUNDERKAMMERN"



Durante il Rinascimento, mentre in Italia l'evoluzione del collezionismo si compie in prevalenza verso la raccolta d'arte (come affermazione di prestigio culturale e sociale), nell'Europa del Nord, le collezioni e specie quelle principesche non perdono mai la loro originaria relazione coi "tesori" medievali, ovvero con le riserve, ammassate senza un preciso ordine nelle "guardarobe" di corte, che riunivano assieme rarità naturali (*naturalia*) ed opere dell'ingegno umano (*artificialia*).

Le "Wunderkammern" (stanze delle meraviglie) che appassionano specie i piccoli principi tedeschi contengono eterogenee raccolte di cui l'arte propriamente detta è solo una parte mentre prevalgono curiosità naturali e prodotti della tecnica, che si va sempre più raffinando specie in rapporto alla lavorazione del ferro. Si perfezionano in questo tempo congegni complessi per serrature ed orologi, acquistano sempre

maggior favore gli automi, ossia figure animate. La figura di Faust è quasi simbolica di questo atteggiamento mentale, e queste raccolte saranno le riserve di materiale, in seguito, per il progredire della scienza e dei musei moderni ad essa particolarmente dedicati.

La vera e propria "Wunderkammer" dell'Arciduca Alberto V di Baviera (m. nel 1579) si proponeva un'esplorazione dimostrativa di quanto sin-

golare, bizzarro e misterioso esistesse nei tre regni della natura. L'arte non vi era rappresentata in quanto fatto estetico: statue, busti e ritratti erano riuniti per mostrare la continuità dell'autorità dei grandi governanti. "Cabinets", ossia stipi pieni di ripostigli segreti, erano colmi di singolarità di ogni genere: strumenti scientifici, profumi, giochi, meccanismi per misurare il tempo e suonare melodie, ecc. Ma è importante che di questa congerie di oggetti fosse compiuto un catalogo sistematico, di cui fu autore, per commissione dell'arciduca, Samuele Quickeberg, col suo "Musaeum Theatrum", stampato a Monaco nel 1567. In esso, che è il primo catalogo di museo a noi noto, la materia era suddivisa in varie "classi": gli oggetti religiosi, le cose riguardanti il proprietario e la famiglia, le vedute, la flora e la fauna regionali, la plastica minore (medaglie, monete, oreficerie), gli esemplari di storia naturale, gli strumenti scientifici e musicali, infine (V classe) le opere d'arte cioè dipinti, armature, genealogia, ritratti.

Una classifica compiuta invece attraverso gli stessi ambienti, ciascuno con figurazioni allusive del proprio contenuto, doveva invece essere data poco dopo (1581) dalla Galleria degli Uffizi. (Andrea Dipré)

Viecher · Farben · Formen

Vernissage der Ausstellung
von Heinz J. Liefien
am Freitag 19.10 um 19.00
in der Taverne „Tilos“
Kohlrauschstr. 1 (UG Alte Heide)
wieder mit dem Duo Folk"core"



**Il regista pordenonese si è ispirato al saggio "Le porte della salvezza":
Moni Ovadia nel ruolo dell'archeologo**

Un giallo ad Aquileia

Vicina alla realizzazione un'idea di Guglielmo Zanette

La storia di Aquileia sta per essere contrassegnata da un'esperienza nuova e inusuale: la cittadina romana è stata eletta a scenario ideale per i ciack di *Viaggio nella notte di Aquileia*, un giallo nato da un'idea di Guglielmo Zanette che risale a due anni fa. Scritto a quattro mani con Guerrino Ermacora, il film, ambientato nel 2006, si ispira al libro *Le porte della salvezza*, di Renato Iacumin: i mosaici di Aquileia e i significati che essi veicolano sono il perno focale attorno al quale ruota la vicenda, tinta di mistero, intrigo, suspense, colpi di scena e arricchita da una carrellata di flashback dedicati al mondo romano d'altri tempi. A predisporre lo scenario ideale per le riprese hanno pensato gli anni di storia che caratterizzano la realtà architettonica di Aquileia: le colonne mutile del foro romano; la via Julia Augusta, luogo di passaggio per merci e uomini diretti in Austria; la basilica che si staglia imponente dietro lo sfondo della pianura; il Natissa, che scorre lento fino a mescolare le sue acque con quelle dell'Adriatico. Chi si troverà a passare per le strade di Aquileia durante le riprese, rischierà di incrociare

macchine da presa, costumisti, attori e truccatori. Se la sceneggiatura è pressoché definitiva, i nomi di coloro che reciteranno sono ancora da definire, fatta eccezione per Moni Ovadia, che sicuramente interpreterà il ruolo del protagonista. Stando alle parole di Zanette, il regista vorrebbe affidarsi a un giovane attore americano - l'aggancio al mercato del cinema Usa è l'oggetto della ricerca - in modo tale che, alla fine delle riprese, sia più facile approdare alla culla del cinema per eccellenza, anche perché gli americani dimostrano un vivo interesse per tutto ciò che è made in Italy. Il protagonista della vicenda è un archeologo che scopre antichi reperti e mette a frutto la sua esperienza circa il significato esoterico dei mosaici per studiarli, aiutato da due giovani collaboratori, quasi a voler ricalcare la vicenda biografica di Iacumin. A intervenire, a questo punto, è un anziano miliardario americano, interessato agli esiti degli studi per portare alla luce le verità celate dietro le tessere colorate. La trama si dipana così e procede, scoperta dopo scoperta, fino ad arrivare alla realtà che le lastre nascondono: è il raccon-

to di una congiuntura realmente accaduta, delle rivelazioni di un profeta gnostico e degli albori del cristianesimo. Quanto al budget, esso è affidato alla supervisione di una società di produzione isontina. Le previsioni di Zanette sono incoraggianti: secondo quanto dichiarerebbe, con cinque o sei miliardi si potrebbe partire. Le autorità preposte al ministero dello spettacolo si sarebbero particolarmente interessate al progetto, che veicolerà la storia, le immagini di Aquileia nello stivale e nel mondo, e anche i privati potrebbero prendere parte attiva all'iniziativa. A.P. (tratto dal *Messaggero Veneto* del 7.09.01)

La Regione più variopinta

Secondo l'annuario regionale dell'emigrazione 2001, nel Friuli-Venezia Giulia, tra comunitarie ed extracomunitarie, sono presenti ben 154 diverse etnie - un record nazionale. Il gruppo più numeroso è quello dei serbi, seguito da statunitensi, croati, albanesi, sloveni, bosniaci e romeni.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate:
a Luisa Chiarot
Lindwurmstr. 100, 80337 München
Tel. 76729803



ASS: LAVORATORI EMIGRATI
FRIULI-VENEZIA GIULIA



Gli appuntamenti di fine estate

Nel mese di luglio, nonostante le defezioni in massa motivate da vacanze e/o tempaccio - e a parte gli impegni o le manifestazioni a cui i gruppi hanno partecipato autonomamente - rinascita ha preso parte alla Internationales Volksfest 2001, insieme al Comites e all'AIAM - Associazione Italiana Anziani di Monaco, che si è tenuta il 15 luglio nel Westpark.

Dopo la pausa estiva, settembre e ottobre sono densi di appuntamenti:

L'incontro del terzo venerdì del mese è **fissato per il 21 settembre** alle 19 all'Inca (Häberlstr. 20): **il tema verrà scelto nei giorni appena precedenti questa data ed annunciato per e-mail ai soci in grado di ricevere posta elettronica, mentre per gli altri cercheremo di far funzionare al meglio il vec-**

chio passaparola.

Sabato 29 settembre, dalle 12 in poi, ad Odeonsplatz il **gruppo musicale e quello teatrale di rinascita partecipano alla Fest der Kulturen Ander Art 2001 "Wir machen mit", che coinvolge associazioni straniere e gruppi multiculturali, per cui non possiamo mancare, né sprecare l'occasione per farci un po' di pubblicità!**

L'incontro del venerdì d'ottobre, **anche per mantenere una certa elasticità mentale, non sarà il terzo ma il secondo e cioè il 12.10** (come sempre alle 19 all'Inca) **per evitare un'accavallarsi d'impegni a ridosso della Festa d'autunno che rinascita e. V. organizza per sabato 20 ottobre dalle 16, nella sala della chiesa di St. Maximilian, Deutingenstr. 4 (U2).**

Vogliamo organizzare il nuovo gruppo ceramica, a cui possono partecipare sia ceramisti già esperti sia principianti: potremo incontrarci anche una volta la settimana, dalle 17 alle 19 o dalle 20 alle 22, a casa di Brigitte, che mette a disposizione la sua esperienza, oltre che il suo tempo e il suo forno! Per coprire i costi del materiale, a chi vorrà far parte del gruppo, sarà richiesta una quota minima di partecipazione. Chi ha interesse può mettersi in contatto con Ester, dalle 18 alle 20, telefonando al numero 72 13 236 o scrivendo a ester@rinascita.de.

Chi si voglia iscrivere a rinascita e. V.

è pregato di versare la quota annuale di DM 80,- sul conto:

rinascita e. V. -

Kto. 616 31 8805 -

Postbank München -

BLZ 700 100 80



contatta Francesco:
(089) 747 93 017



contatta Adriano:
(089) 540 757 49

Quelli che il teatro ...

contatta Daniela:
(089) 86 42 567

rinascita flash

contatta Egle:
(089) 788 126



rinascit@web

contatta Gianni:
(089) 2916 1019

**Volete saperne di più sui gruppi di rinascita e.V.?
telefonate a Sandra Cartacci: 089 / 367584**



Canzoni dietro le sbarre

Era un'idea che avevamo da tempo ed avevamo tentato diverse vie senza successo: non è poi così facile riuscire ad entrare in carcere, quasi quanto uscirne! Ma alla fine ce l'abbiamo fatta e l'11 agosto scorso abbiamo tenuto un concerto a Stadelheim. Principalmente per i detenuti italiani, ma ovviamente anche per tutti quelli che avevano la voglia e la possibilità di venire. Gli italiani c'erano tutti (una settantina) ed in totale il pubblico era composto da più di 200 persone, fra greci, spagnoli, albanesi, alcuni di colore e naturalmente anche tedeschi, a cui vanno aggiunte una ventina di guardie carcerarie.

Abbiamo cantato nella chiesa e la nostra tensione iniziale si è sciolta in fretta, vedendo il coinvolgimento del pubblico, ben più attento di quello che si trova in una sala "fuori". Eravamo entrati con un misto di sensazioni contrastanti: timore, emozione, in parte insicurezza, che ognuno di noi mascherava un po' a modo suo, ponendo al sacerdote che ci accompagnava domande sulla vita quotidiana in carcere, o parlando delle anatre che nidificano indisturbate nel giardino, o stando in silenzio. Siamo usciti con una sensazione di grande gioia e appagamento, mista a tristezza nel vedere il pubblico che lasciava la chiesa a gruppi ordinati, uno dopo l'altro, dopo aver preso i libri in italiano che avevamo portato con noi.

Ci ha fatto molto piacere la telefonata di due giorni dopo con la quale l'insegnante del carcere ci ha chiesto di ripetere il concerto a novembre nel carcere femminile di Monaco. (Luciana Gandolfi)

rinascita e. V.

invita alla

festa d'autunno

sabato 20 ottobre dalle ore 16

**Katholisches Stadtpfarramt St. Maximilian,
Deutingerstr. 4 (U2):**

un gruppo di bambini suonerà musiche internazionali con chitarre e flauti, sotto la direzione di **Frau B. Schulte**

il gruppo musicale **Folk"core"** suonerà e canterà le **proprie composizioni** e canzoni internazionali

il gruppo teatrale **"Quelli che il teatro..."** rappresenterà **"Sik-Sik. L'artefice magico"** tratto da Eduardo De Filippo

infine, **Mimmo Lettieri** suonerà dal vivo **musica da ballo**

e tutta la serata sarà presentata ed animata dalla **Signora Sandra Galli.**

Sarà organizzato un **angolo dei bambini** e gusteremo **specialità gastronomiche italiane**

All'assemblea della FUSIE

Lo scorso luglio all'assemblea della FUSIE, la Federazione della stampa italiana all'estero, sono stati eletti i nuovi organismi direttivi.

Nel consiglio direttivo, che è stato ridotto numericamente da 31 a 25 membri, è stato eletto, tra gli altri, anche Gino Dassi, socio del rinascita e.V. che, residente a Udine, ha più volte partecipato a nostre manifestazio-

ni, e, come unica donna, Stefania Pieri della FILEF, la Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie, a cui aderisce rinascita e.V.

Presidente della Federazione è stato eletto Domenico De Sossi, già segretario generale del CNEL. A tutto il direttivo, e in particolar modo a Gino e Stefania, facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Der Siegesring



Nur das Wetter ist unbezigt geblieben. Am 18. Juli hat es in Strömen geregnet. Die Stimmung war trotzdem sehr heiter. Man hat den Sieg einer Bürgerbewegung gefeiert, die sich für die Rückkehr des „Rings“ von Mauro Staccioli stark gemacht hatte.

Über zwei Jahre dauerte der Kampf des Vorsitzenden des Bezirksausschusses Maxvorstadt, Klaus Bäumler, um die Zustimmung der städtischen Behörden für die Erhaltung der ursprünglichen Stelle: Kunstplattform am „Alten Botanischen Garten“ Ecke Elisen- / Luisenstraße.

Die Ausdauer Herrn Bäumlers hat sich gelohnt. Die Skulptur des Mailänder Bildhauers ist für immer auf den Platz zurückgekehrt, wo sie schon - als Leihgabe von Staccioli - in dem Zeitraum 1996-98 die Passanten fasziniert hat. Jetzt gehört der rote Ring (12 Meter Durchmesser, 14 Tonnen schwer) der Stadt: die neue Sparkassenstiftung für Strassenkunst hat das monumentale, italienische Kunstwerk den Münchnern geschenkt. J.J.

Colora la tua città

Lanciando lo slogan „Colora la tua città - partecipa alle attività del Comites“, il presidente del Comitato, Antonio Pellegrino ha presentato un bilancio intermedio delle attività del corrente anno. In verità quest'anno il Comites è stato molto presente, sia tra i connazionali, sia a livello comunale. Oltre ai lavori di ordinaria amministrazione, il Comitato quest'anno ha organizzato varie manifestazioni, per lo più in collaborazione ad altri enti italiani e tedeschi.

All'inizio dell'anno l'attenzione è stata dedicata quasi esclusivamente alla *Prima Conferenza degli italiani nel mondo*, con vari incontri preparatori e di informazione.

Tra le successive attività ricordiamo: la conferenza *Monaco italiana - L'individuo multilingue*, insieme all'Istituto Italiano di Cultura e all'università di Monaco; la partecipazione all'incontro informativo del Selbsthilfezentrum München *Selb-*

shilfe - Auto Mutuo Aiuto; il *Primo incontro donne italiane in Baviera*; la partecipazione al *Concerto - Giuseppe Verdi: la forza della musica*, organizzato dall'Associazione Emiliano-Romagnola, nonché *Festa dell'Ausländerbeirat* di Monaco. Un grande successo è stata la *Festa all'Italiana* organizzata in luglio insieme all'Istituto Italiano di Cultura.

Per il 22 settembre è previsto un altro evento interessante nell'ambito di una rassegna delle Professioni degli Italiani in Baviera: *Il restauratore - visita al Bayerisches Nationalmuseum con E. Agnini*.

Ora di parla di rinviare di un anno le prossime elezioni dei Comites, originariamente previste per il maggio 2002. In questo caso il Comitato avrà molte possibilità in più per dimostrare anche ai più scettici di non essere un organismo del tutto inutile come veniva considerato nel passato. (emw)

Una notte italiana

Ein Sommerfest der Pinakotheken am 2. August war ohne italienische Künstler undenkbar. Zwischen den Arbeiten von Marino Marini und Paolozzi, auf dem grünen Rasen des Skulpturengartens, veranstalteten mehrere hundert Menschen ein lustiges Picknick. Der lange, warme Nachmittag mutierte langsam zu einer heißen, stimmungsvollen italienischen Nacht. Nachdem die Gruppe „Quelli che il teatro“ zahlreiche Zuschauer mit „Commedia dell'arte“ zum Lachen gebracht hatte, sorgte zum Abschluß der Sänger Vittorio Casagrande mit „Tintarella di luna“ für eine romantische Stimmung. Es war „una notte italiana“ ohne Ende. Das Publikum wollte einfach nicht mehr nach Hause zurückkehren. J.J.



Un piano per richiamare gli scienziati italiani che lavorano all'estero

La ricerca italiana ha bisogno dei ricercatori italiani che operano all'estero, e per questo «saranno presto avviati contatti, in particolare con coloro, assai numerosi, che lavorano negli Stati Uniti».

Lo ha precisato il viceministro del ministero dell'Istruzione, Possa, incontrando Annibale Puca, il giovane scienziato italiano coordinatore dell'equipe di ricercatori dell'Harvard University di Boston che ha condotto lo studio sul cromosoma della longevità.

«Questa ricerca fa onore alla comunità scientifica del nostro Paese». Il **Piano nazionale della ricerca (Firb)** recentemente approvato prevede investimenti per la ricerca di base pari a 150 miliardi di lire per 2001-2003. La speranza per l'Italia è far rientrare la «fuga dei cervelli».

«Ci auguriamo che nell'ambito del **Firb** Puca possa partecipare a qualche progetto, oppure che possa usufruire delle misure per il rientro degli studiosi italiani attualmente impegnati all'estero. L'università - ha aggiunto Possa - e l'ambiente della ricerca italiani saranno sicuramente lieti di accogliere un giovane studioso già così illustre». (9col)

i pensieri di Giancarlo

Al calzolaio non piace la gente a piedi scalzi

La prima "Settimana mondiale della lingua italiana"

Si svolgerà a Firenze dal 15 al 20 ottobre 2001 la prima "Settimana mondiale della lingua italiana", una delle principali manifestazioni culturali organizzate per il 2001 dal Ministero degli Affari Esteri.

L'iniziativa è tesa a promuovere in tutto il mondo, simultaneamente, una serie di manifestazioni incentrate sulla lingua italiana, considerata come bene culturale, con l'intento di coinvolgere non solo le istituzioni straniere specializzate (come ad esempio i dipartimenti di Italianistica), ma anche un pubblico più vasto e differenziato.

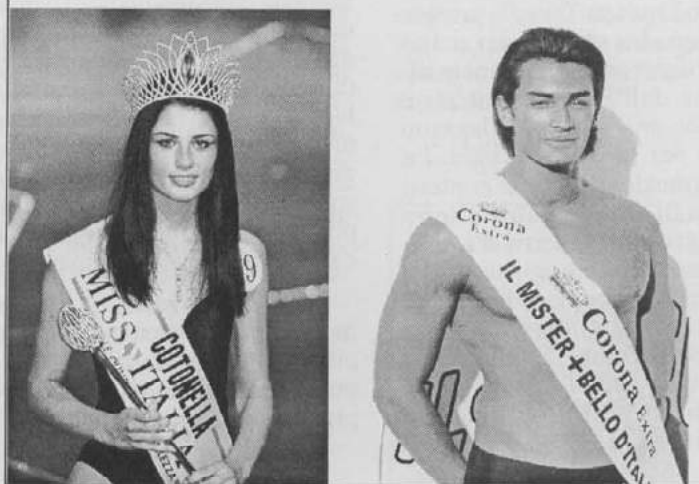
Il programma si articolerà su tre sezioni, cui potrà aggiungersi una mostra libraria. La prima sezione, denominata "La lingua italiana nel tempo: da dove viene e dove va", prevede conferenze, lezioni e dibattiti alla cui realizzazione collaboreranno ac-

cademici ed esperti dell'Accademia della Crusca e dell'Aislli (Ass. Internaz. per gli studi di lingua e letteratura italiana) che riguarderanno l'evoluzione della lingua italiana nelle sue varie forme d'uso (brani classici, testi giornalistici, politici, compresi gli aspetti linguistici dell'emigrazione italiana all'estero).

La seconda sezione, denominata "L'italiano e le arti della parola", riguarderà l'uso dell'italiano nella letteratura, nel teatro, nel cinema, nelle trasmissioni radiofoniche e televisive, nella canzone.

La terza sezione prevede un concorso di scrittura narrativa, che si intitolerà "Racconta con me", rivolto a studenti liceali e universitari che frequentano le istituzioni scolastiche italiane all'estero e i corsi tenuti dai nostri lettori nelle Università straniere. (9col)

Il bello e la bella: Daniela Ferolla di Vallo di Lucania e Giuseppe Lago di Capurso (BA)



Comunicato stampa di *Umanesimo Latino*

Incontro al CSERPE di Basilea sull'immigrazione: i provvedimenti allo studio oggi nell'UE già applicati agli italiani emigrati cento anni fa

BASILEA - Molte delle misure attualmente in discussione in Italia e in altri paesi europei per regolamentare i flussi d'immigrati extracomunitari furono già applicate ai lavoratori italiani emigrati in Germania alla fine dell'Ottocento.

E' quanto emerge dal dossier della rivista scalabriniana "Studi Emigrazione" di Roma dal titolo "L'emigrazione italiana in Germania fra Otto e Novecento", presentato lunedì 3 settembre al Centro Studi CSERPE di Basilea. Alcuni esempi: il sistema delle quote d'ingresso e l'impiego di immigrati strettamente limitato ai periodi di carenza di manodopera furono ideati per la prima volta intorno al 1885 dal governo prussiano di Bismarck proprio con l'occhio rivolto ai lavoratori polacchi e italiani. E ancora: sulla "questione-immigrazione" si vennero a creare già nella Germania di fine Ottocento grossi conflitti d'interessi fra le regioni del Nord, più restrittive e xenofobe, e le regioni del Sud, più aperte e tolleranti.

Lo studio, coordinato dallo storico Luciano Trincia, presenta un quadro globale dei movimenti di lavoratori italiani in direzione dell'Europa centrale e fornisce una serie di riflessioni anche per la realtà attuale. La trasformazione di molti contesti nazionali o regionali da terra d'emigrazione a terra d'immigrazione consente agli autori del dossier di esaminare le misure di politica migratoria di molti Stati dell'Unione Europea con un'ottica più ampia e di identificare anche utili strategie per l'avvenire.

Un ulteriore aspetto di riflessione che emerge dal dossier, che per la prima volta raccoglie contributi di studiosi tedeschi e italiani, riguarda l'ampiezza del movimento migratorio italiano in direzione della Germania in oltre un secolo di storia. "Se si guardano i grandi cantieri apparsi dopo la riunificazione tedesca intorno alla Potsdamerplatz di Berlino - ha rilevato il curatore Luciano Trincia durante la pre-

sentazione - ci si renderà conto della ciclicità di alcune dinamiche storiche e sociali. In un'Unione Europea dai confini aperti, cittadinanza europea e stato di migrante non possono essere in reciproco conflitto: una regolamentazione della questione passa quindi in maniera ineludibile anche attraverso la memoria storica di ogni singolo popolo europeo".

Il dottor risparmio non piace ai farmacisti

L'abbiamo sentito ripetere tante volte da destra e da sinistra che quasi ci crediamo: lo Stato sociale che assicura progresso, pace, sicurezza, diritti per tutti diventa un lusso sempre più costoso. Un aspetto di questo lusso è quello della sanità.



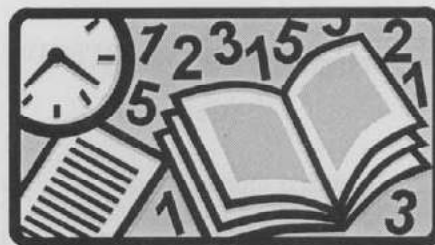
Le continue e meravigliose scoperte della medicina ci hanno messo dietro l'angolo di casa quasi tutti gli strumenti e pezzi di ricambio necessari a una vita lunghissima in bellezza, gioventù e salute. Solo che prima bisogna passare alla cassa. No, non soltanto alla mutua, ma, sempre più spesso, anche a quella vera e propria come al supermercato.

La mutua infatti non ce la fa più a pagare tecniche sempre più raffinate, forze lavoro sempre più qualificate, farmaci sempre più preziosi.

Bisogna incominciare a risparmiare e, si sa, risparmio significa in primo luogo evitare gli sprechi. Secondo una recente ricerca, in Germania ogni anno il valore dei medicinali che vanno a finire nel bidone della spazzatura si aggira intorno ai 6,4 miliardi DM.

Un medico di Lügde, invece, raccoglieva da 30 anni le medicine che i suoi pazienti (guariti, deceduti o curati con altri farmaci) non usavano più e, controllata la validità, li ridistribuireva ad altri malati, facendo risparmiare a mutue e privati intorno ai 30.000 DM all'anno. Per niente entusiasti i farmacisti, però, che, sentendosi danneggiati, lo hanno denunciato in base al § 43 che permette che soltanto a loro di distribuire farmaci. Il medico ha presentato ricorso con la multa di DM 5.261 inflittagli per questo reato che si potrebbe definire "di coscienza civica". (emw)

Schule: lernen und trotzdem Spaß haben !



„Gut, dass man in der Redaktion nicht gewusst hatte, dass ich meine Arbeit auch ohne Geld gemacht hätte“ sagt Enzo Biagi, der bekannte italienische Journalist, einmal über seine Tätigkeit.

Genau so ist es mir in den 15 Jahren als Realschullehrerin auch ergangen: ich liebte meine Schüler und Schülerinnen, und da ich lange Zeit Vertrauenslehrerin war, kamen sie oder ihre Eltern auch mit all ihren Problemen zu mir.

Warum nur waren meine Chefs nie so ganz zufrieden mit meiner Arbeit? Im Fach Deutsch hatte ich z.B. die wenig beliebte Vorgangsbeschreibung durchzunehmen. Ich wollte den Unterricht also lebendiger gestalten, laut Lehrbuch ein wichtiges Ziel. Doch als dem Herrn Direktor dann bei einem spontanen Unterrichtsbesuch 20 Frösche entgegenhüpften, die ich als Beschreibungsobjekte mitgebracht hatte, konnte er die Begeisterung der Kinder nicht teilen.

Ein anderes Mal erschien er genau dann, als sich alle vor Lachen ausschütteten, weil mein zahmer Rabe von einer Bank zur anderen flog und Stifte und Hefte auf den Boden warf. Obwohl Lachen als pädagogisch wertvoll gilt, machte der Herr Direktor ein sehr böses Gesicht. Vielleicht war es da ganz gut, dass er nie von meinem „Baumunterricht“ erfahren hat. Das funktionierte so: wir schlichen uns leise durch das Schultor hinaus, gingen in den nahegelegenen

Park, und jeweils drei bis vier Kinder erhielten ein Thema, das sie anschließend auf einem Baum diskutierten. Sie müssen wohl recht konzentriert gearbeitet haben, denn in den Abschlussprüfungen hatten meine Klassen fast immer die besten Noten.

Einmal wollte ich beim Thema „Zeitung“ eine echte Reportage über den jüngsten Schäfer Deutschlands mit den Kindern machen. Dazu brauchte ich die Genehmigung des Chefs für einen freien Vormittag. Was musste ich mir da alles anhören! Schule sei eine Vorbereitung auf das Leben, und dasselbe sei ernst. Spaß in der Schule könnte man nicht haben. Trotzdem erhielt ich die Erlaubnis. Die Jugendlichen stürzten sich mit einem unglaublichen Eifer in die Arbeit: Recherchen, Interviews und Fotos; das meiste davon machten sie in der Freizeit. Und dann die Belohnung: eine Tageszeitung druckte die halbseitige Reportage vollständig ab.

Ein anderes Mal hatten sich die Kinder wochenlang damit beschäftigt, Altersheime nach ihren Vorstellungen zu träumen. Davon erstellten sie eine wunderbare Mappe mit Entwürfen für ein menschenwürdiges Leben: da gab es z.B. Blumenbeete, die man im Stehen bearbeiten konnte und kleine Streichelgehege mit Ziegen und Meerschweinchen. Gleich mehrere Zeitungen berichteten über dieses Projekt, und der Münchner Oberbürgermeister teilte uns später mit, dass tatsächlich eini-

ge Anregungen der Kinder beim Neubau eines Altersheimes berücksichtigt worden waren. Da war der Herr Direktor schon stolz auf „seine“ Schüler!

Einmal erfuhr ich zufällig, dass Teddy, unser Sorgenkind, wunderbar tanzen konnte. Normalerweise war er aggressiv und passte im Unterricht nicht auf. Als ich ihm dann die Möglichkeit gab, eine „Breakdance“-Vorführung in der Schule zu geben, kannten wir ihn nicht wieder: er hörte auf, seine Mitschüler zu ärgern und lernte so eifrig, dass er sogar noch das Klassenziel schaffte.

Schule kann also durchaus ein Ort sein, an dem man lernen und trotzdem Spaß haben kann, ja ich meine sogar, dass die Kinder sogar Spaß haben müssen. Sonst besteht die Gefahr, dass sie bald aufhören, neugierig und fröhlich zu sein, so wie es eigentlich alle Kinder von Natur aus sind. Und jeder Mensch ist einzigartig, hat besonderen Fähigkeiten. Würden Eltern und Lehrer/innen mehr darauf achten statt nur auf Schulnoten, gäbe es viel weniger unglückliche Menschen auf der Welt!

(Lissy Pawelka)

i pensieri di Giancarlo

Meglio un pancione dal mangiare

che un gobbone dal lavorare

120 milioni di persone parlano italiano

In tutto il mondo sono 120 milioni le persone che esprimono emozioni, sentimenti o semplicemente si scambiano informazioni in lingua italiana.

Di queste 60 milioni si trovano tra Italia e Svizzera, mentre il resto si ottiene sommando tutte le persone che hanno lasciato il nostro Paese perché sono andate in cerca di fortuna. Le nazioni in cui si sono riversati gli italiani dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri si trovano nei quattro angoli del pianeta, dall'Argentina al Canada, dall'Australia ai Paesi scandinavi. Molti italiani emigrati all'estero hanno trasmesso la propria lingua d'origine di generazione in generazione, cercando di mantenere vivo, coltivando la conoscenza della parlata di Dante, anche un legame con la terra d'origine.

Molti sono gli stranieri che hanno deciso di studiare l'italiano per motivi di lavoro o perché si sono innamorati di nostri connazionali e volevano apprendere la nostra lingua. Tanti conoscono le opere immortali di Verdi, Puccini o Donizetti, e lo

studio dei libretti li ha convinti ad approfondire la conoscenza della "lingua del sì"; non dimentichiamo che anche le indicazioni poste sulle partiture musicali hanno suonano in italiano in tutto il mondo. Adagio, pianissimo, forte, prima donna, sono parole conosciute a tutte le latitudini. Ma anche la canzone napoletana spesso viene associata allo stivale, e canzoni come "O sole mio" echeggiano nelle strade di tutto il mondo.

Anche l'alta sartoria parla la lingua di Dante e Manzoni: inoltre quando si pensa all'Italia non si può dimenticare la cucina (gli spaghetti o la pizza non hanno bisogno di traduzione) oppure l'arte, l'architettura e il cinema.

L'italiano è stato sempre molto ricettivo, ben disposto a dare il benvenuto a tanti termini provenienti da tutte le lingue, dall'arabo, al francese e all'inglese. Ma parole di derivazione italiana fanno spesso capolino in altre lingue: si inseriscono nelle altre lingue usando talvolta anche la chiave d'oro del latino. Molti termini che noi abbiamo



accettato dall'inglese, come ad esempio il modernissimo "database", sono in realtà ritornati a noi dopo che i nostri progenitori le avevano "esportate".

All'estero è sempre più apprezzata anche la nostra letteratura contemporanea: uno studio recente ha confermato che i maggiori scrittori e poeti contemporanei interessano un numero crescente di studenti di tutte le università del mondo. Lo scrittore e saggista Umberto Eco, ad esempio, è l'italiano a cui sono state dedicate più tesi di laurea o ricerche. Ma anche Dario Fo, insignito recentemente del premio Nobel per la Letteratura, è presente nei piani di studio degli atenei del mondo. E nel novero degli autori più apprezzati troviamo anche il poeta fiorentino Mario Luzi e le scrittrici Dacia Maraini e Susanna Tamaro. (9col)



Wiederholungen sind meist wenig amüsant, dennoch muss ich mich nochmals, mit Mr. Bush aus USA beschäftigen. Joachim Fernau schrieb mit „Halleluja“ ein humorig, giftiges Portrait der Vereinigten Staaten von Amerika. Leider machten die verschiedenen Präsidenten keinen besonders günstigen Eindruck. Doch man denkt sich: „Na ja, die waren halt Macht- und Geldversessen und wussten vieles nicht besser. Aber wie blöde (= dumm, beschränkt, einfallslos, schwachsinig) darf der Chef der mächtigsten Nation im 3. Jahrtausend sein? Sparen ist kein Weg für die Zukunft? Besinnung auf Natur und Umwelt kleinkariert Deppenmist?

Immer mehr Raketen? Immer mehr Ölverbrauch? Immer höhere Luftverschmutzung? Warum denn nicht! Das All steht uns doch schliesslich zur Besiedelung offen! Wer wollte denn da noch auf der Winzerde kleinbürgerliche Idyllen pflegen! Aber vielleicht sollte man alles ein wenig anders sehen! Ist Mr. BUSH nicht der Präsident von „Gods own Country“, und führt deshalb nur dessen Willen aus? Er ist der Wegbereiter der Apokalyptischen Reiter! Dafür, dass er Gottes Willen in der Endzeit getreulich umsetzt, sollte ihm unser aller gehorsamster Respekt gehören! ODER?

il tedesco



Paziente è chi sa aspettare!

“Speriamo che mi prendono” pensò andando su e giù per la stanza. Arrivava fino alla finestra, guardava fuori verso il piazzale, cinque piani più in basso, come se il mostrarsi a tutta quella gente potesse ancora servire a qualcosa. Dietro front, cinque passi e si trovava davanti alla porta dove prima o poi sarebbe entrato un chirurgo di fama internazionale, che con il sorriso sulle labbra avrebbe annunciato: “Ce l’abbiamo fatta, hanno scelto Lei”. Diede un’occhiata all’orologio, fissò le lancette, lo sguardo impaziente sembrava volesse incitarle ad andare pi in fretta. Si fermò in mezzo alla stanza bianca, il quadrante dell’orologio bloccato fra due dita.”Ah, è tutto inutile! Del resto non sono certo l’unico” pensò “ ce ne sono alcuni veramente eccezionali”. Intanto riprese ad andare su e giù per la camera: dalla porta alla finestra, passando tra il tavolino per la colazione e il letto e dietro front. Alle volte entrava in bagno, si guardava allo specchio, si studiava la circonferenza della testa, giocava con il trittico degli specchi degli armadietti, cercava di vedersi di profilo. “Se è vero che la fronte alta è segno d’intelligenza, allora sono un genio” si diceva tra sé. “ Con questa testa così grande non possono non prendermi”. Improvvisamente si aprì la porta. “Urrah, abbiamo vinto, give me five, un signore in camice bianco entrò e dietro le telecamere, i giornalisti, i fotoreporter. La conduttrice del talk-show annunciò con un sorriso “ And the winner is..... Ecco qui il nostro vincitore, cari telespettatori”. Le telecamere lo inquadrarono, piccolo abbraccino con bacino alla presentatrice e via con l’intervista in diretta. “Allora, come si sente? Hanno deciso di operare Lei, beh possiamo anche darci del tu, no? Operano proprio te! Cosa dici?” “Beh, sono contento, emozionato....grazie a tutti ...” disse fra un singhiozzo e un sospiro. “Ma dai, non piangere, che fra qualche giorno sarai bellissimo. Professore, quali sono stati i criteri per la scelta di questo paziente?” chiese la presentatrice rivolta all’uomo di medicina. “Innanzi tutto la complessità dell’intervento rappresenta una sfida per la nostra troupe medica, che opera in anteprima mondiale un caso simile” rispose.”In secondo luogo la storia del nostro paziente, disoccupato, ex-tossico, sieropositivo, senza famiglia....Inoltre il pubblico da casa ha potuto dire la sua partecipando in diretta alla trasmissione del sabato sera “A chi facciamo la festa oggi?”. “Per dovere di cronaca” intervenne la conduttrice “ ricordiamo anche gli altri partecipanti, li vediamo qui inquadrati ... se la regia mi manda le immagini: Ping Lui dalla Cina con due bocche ghignanti, delle quali una sul cranio, lo rimandiamo a casa, che comunque è meglio ridere due volte che neanche una: Seconda classificata Özel dalla Turchia con l’elefantiasi alle gambe, che non è riuscita purtroppo ad accattivarsi le simpatie del pubblico femminile, forse perché alle donne questo disturbo ricorda troppo la cellulite”. “E qui il nostro vincitore, con un cranio ormai della circonferenza di 95 cm e in continua crescita. Gli esperti tenteranno di asportare una bella fetta di osso tra le due orecchie. Un’operazione difficile, mai tentata sinora, ma che se andrà bene darà grandi soddisfazioni a tutti. Noi cari telespettatori, comunque vada ci vediamo ancora la settimana prossima per un ‘altro intervento, state bene, un bacione a tutti, dalla vostra Eulalia”. (LCh)

sabato 29 settembre
a Monaco:

Fest der Kulturen

Ander Art 2001

“Wir machen mit”
sabato 29 settembre
dalle ore 12.00
a Odeonsplatz

partecipano
anche i gruppi di rinascita:

Quelli che il teatro....

(alle ore 16.00)

folk”core”

(ore 19.00)

.... e dopo ...

L’associazione

A.S.L.E.F

ed il gruppo

La Strana Società

invitano a

Una Notte Italiana

sabato 29 settembre

dalle ore 19.00

nella Bürgersaal Forstenried

Züricher Str. 35

OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO

tel. 0160 - 7319 082

HELIOS

Gli attriti con la madre si allargano a tutto il parentado, mentre gli amici e gli incontri quotidiani si moltiplicano, apportando sempre più gioia, all'insegna del romanticismo. Vi sta prendendo una nostalgia sessantottina, e non è poi tanto male! Nonostante questa situazione amabile, guai a chi osi pestarvi i piedi. Lo annienterete con un solo sguardo!



Pesci

La famiglia si trova nell'occhio del ciclone. Ci vuole molto impegno per superare le difficoltà e l'apparente euforia è solo una maschera. Per prima cosa limitate il vostro egoismo, o perlomeno rendetelo creativo, accettando le novità. Nell'ambito del lavoro, si presenta la possibilità di lavorare ad un nuovo progetto o in un posto nuovo, apparentemente difficile o di cui sapete troppo poco, ma davvero promettente per il futuro.



Scorpione

I maschi risultano molto amabili e davvero belle le donne. Rubate i cuori e le grazie di chi vi sta accanto. Difficoltà finanziarie in settembre. Va meglio verso la fine di ottobre, quando non manca un certo colpo di fortuna. Una fecondità di crudeli. La famiglia vi dà molta gioia in questo periodo. Approfittate di qualche dolce sera in più con i vostri cari. I lavori creativi saranno privilegiati, anche se ve la caverete benissimo in ogni settore, nonostante la difficoltà extra di questo periodo.



Leone

Al rientro dalle vacanze, il lavoro ricade pesantemente sulle vostre spalle. Le responsabilità assunte sono molte e nuove. Ma non vi date certo per vinti. Una spinta creativa da parte di Venere dalla quinta casa, nonché di Marte dalla nona, vi permette di riorganizzare tutto e di riuscirci, sbalordendo i vostri superiori o soci. Fino a metà ottobre, in amore fate faville: nessuna resistenza vi si oppone. Scegliete e prendete! Ma per non rovinare tutto, state attenti ad un eccessivo attaccamento ai vostri principi.



Gemelli

Ci state riuscendo a ricucire gli strappi familiari, grazie alla vostra lealtà e al vostro senso della responsabilità. Ad alcuni di voi arrivano eredità, oppure guadagni da polizze assicurative. Vi state rendendo conto che l'umiltà, a volte, non contraddice il senso della libertà, per voi sacro, ma anzi, in certe occasioni può risultare utilissima. Non assumete responsabilità finanziarie pesanti.



Acquario

Ancora spese e debiti che rimangono! La cattiva gestione del passato continua a dare i suoi frutti. Molti imprevisti e anche un viaggio non desiderato in vista. Ma il coraggio non vi manca, anzi siete pronti per le avventure... basta che non siano finanziarie! I buoni momenti non sono imminenti. La fortuna aiuterà chi fa progetti tenendo i piedi ben saldi per terra.



Scorpione

Starete a lungo tempo in attesa di un'occasione che vi apra nuove orizzonti, rinforzando la vostra immagine di voi stessi, mentre Marte vi spinge all'individualismo esasperato. Malgrado ciò, o forse proprio per questo, è arrivato il momento di troncare un rapporto importante, oppure deciderete di ufficializzarlo. Almeno, non quella prima decade, non hanno scampo. Forse una certa sofferenza sentimentale è il pegno da pagare per una scelta che vi porterà un gradino più su verso la spiritualità e il senso di responsabilità.



Cancro

Stete sotto pressione per questioni che riguardano la vostra situazione socioprofessionale. Una presenza femminile nell'ambiente lavorativo vi dà consigli utili. Fino a metà ottobre non mancherà anche un po' di fortuna, sempre riguardo al lavoro. Così, mentre le cose sembreranno alquanto stressanti, vi verrà l'idea di uno spostamento o di un viaggio di lavoro. La realizzazione di questa idea sbloccherà la vostra strada, ma le darà un'impronta che influenzerà la vostra vita per lungo tempo.



Ariete

Pensate bene prima di agire! Questo è un avvertimento molto utile a voi in questo periodo. La presenza di Marte in opposizione a Giove mette in luce le qualità prevaricanti del "capretto" che è in voi, l'alter ego del Capricorno. Non mancheranno delle novità in ogni settore, ma sapete dargli il giusto peso. Molta attenzione soprattutto agli incontri sociali che riguardano discussioni di lavoro.



Capricorno

Buon compleanno! È il momento per voi di curare il vostro corpo, evitando i surriscaldamenti. Trovate delle maniere geniali per affrontare debiti e per organizzare le vostre spese nel modo più proficuo. Attriti con la famiglia di origine e con la madre. Non è ancora il tempo per mettere in atto i vostri progetti, ma non smettete di elaborarli. È un periodo di preparazione, sfruttatelo come si deve.



Bilancia

gli aforismi di Giancarlo:

Tutte le grandi verità erano all'inizio empietà.

La qualità dei pensieri determina la qualità della vita.

Ciò che è degno di essere comunicato lo si dice con due righe; il resto consiste di delucidazioni su ciò che non è stato espresso chiaramente.

L'aforisma ha di fronte ad ogni altro genere di letteratura il vantaggio che non lo si mette da parte prima di averlo letto tutto.

ma quanto mi fa ridere!



Alla dogana:

"Cos'ha caricato?" chiede il doganiere al camionista. "Ostriche!".
"Le apra!"



Vuole una tutina per il suo bambino... e la taglia?

Ma no, gliela metto intera!

per i lettori in erba...

Tanti animali domestici

Prova a risolvere questo gioco, completando i nomi degli animali nello schema: con le lettere inserite nelle caselle vuote scoprirai qual è l'animale domestico che ha le zampe posteriori più lunghe di quelle anteriori!

	a	v	a	l	l	o	-	p	e	c		r	a
-	c	a		e	-	g	a	l	l		n	a	-
	a	t	t	o	-	-	-	m	a	i	a		e
-	t	a	c	e	h		n	o	-		c	a	-

Soluzione: il coniglio

SCARPE ITALIANE & JEANS DI MARCA

abbigliamento e calzature: moda e qualità a prezzi accessibili

Häberlstr. 1 e 5 (vicino Goetheplatz); tel. 089/536118 oppure 534867

(anche bomboniere per cresime e comunioni)

Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità, assistenza qualificata e ...
a prezzi interessanti?

ORANGE Media Systems

Tel. 0177-3271000

e-mail:
info@orangecomputer.de

siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

Per far inserire la Tua attività professionale, commerciale, sociale, artistica nelle

Pagine Italiane in Baviera 2002

telefona subito al 089 / 78 81 26

www.pag-ital-baviera.de

Ricevi
"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060 e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!



GUARDA

specialità alimentari
e regali artigianali
veniteci a trovare!

Siegestr. 12, 80802 München

Tel. 089 - 395567

Info@GUARDA.de



♪ ♪ ♪ ♪ Musica Italiana

La musica dal VIVO presenta il gruppo.

 *e Note di quarta*

Silvana e Danilo

Battesimi, Comunioni, Matrimoni, Strassenfest, ecc.

musica da ballo: liscio, latino-americani, revival e d'oggi

☉ *Che Divertimento !!! ...*

DANILO QUARTA: Tel./Fax 08131/339585 - Handy: 0172/8157028

